

Il Margine, n.2/1988

**LEGGERE
LA NONVIOLENZA**

Si forniscono indicazioni ampie, anche se non esaustive, dando indicazione soprattutto di testi editi in anni recenti e comunque facilmente rinvenibili in libreria.

Opere di Gandhi

Gli unici due libri scritti da Gandhi e tradotti in italiano sono: l'autobiografia, intitolata *La mia vita per la libertà* (Newton Compton italiana, Roma, 1973, 458 pagine) e *La forza della nonviolenza* (titolo originale: *The Science of Satyagraha*), Editrice EMI, Bologna, 1969, 128 pagine.

Il resto è costituito da antologie, prima fra tutte quella curata da GIULIANO PONTARA dal titolo *Teoria e pratica della nonviolenza* (Einaudi, Torino, prima edizione 1973, quarta edizione 1987). L'antologia (407 pagine) è preceduta da un prezioso saggio del curatore di 140 pagine.

Molto nota è la silloge di pensieri gandhiani voluta dall'UNESCO con il titolo *All Men are Brothers* (Tutti gli uomini sono fratelli), pubblicata in Italia dalle Edizioni di Comunità nel 1963 (dodicesima edizione nel 1983) con il titolo *Antiche come le montagne* (286 pagine). Il libro è stato ristampato di recente (1987) dall'editore Mondadori.

Un piccolo gioiello i *Pensieri* di Gandhi editi nel micro-formato dell'editrice La locusta (Vicenza) nel 1960, con la prefazione di don Primo Mazzolari. Anche di questo testo sono state fatte varie edizioni, l'ultima nel 1983.

Una raccolta sistematica relativa al pensiero politico di Gandhi è quella della LEF (Libreria editrice fiorentina), *Villaggio e autonomia. La nonviolenza come potere del popolo*, Quaderni di Ontignano, Firenze, s.d. (1982), 195 pagine.

Pensieri di vario argomento stanno in alcune raccolte, non molto voluminose, anche se ben curate:

- *Ogni giorno un pensiero*, EMI, Bologna, 1975, 142 pagine;
- *Il coraggio della nonviolenza*, Gribaudo, Torino, 1975, 105 pagine;
- *Gandhi ai giovani*, di TOMMASO TOSCHI, EMI, Bologna, 1979 (quarta edizione 1983), 156 pagine;
- *Mohan Mala. Una pagina al giorno scelta da R.K. Prabhu*, LEF, Firenze, 1983, 149 pagine;
- *L'arte di vivere*, EMI, Bologna, 1987, 235 pagine.

Opere su Gandhi

Anche per ciò che attiene alla vita e al pensiero di Gandhi non ci si trova di fronte ad un grande impegno editoriale.

Recentissimo è il testo di JOHAN GALTUNG dal titolo *Gandhi oggi*, con la prefazione-saggio di GIULIANO PONTARA (Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987, 183 pagine, con una sistematica bibliografia italiana e inglese).

Le biografie più recenti sono:

- GIORGIO BORSA, *Gandhi*, Bompiani, Milano, 1965 (ultima edizione 1983);
- CLEMENTE FUSERO, *Gandhi*, Dall'Oglio, Milano, 1968, 620 pagine (ancora in commercio nonostante la data di pubblicazione);
- WILLIAM L. SHIRER, *Mahatma Gandhi*, Frassinelli, Milano, 1983, 289 pagine;
- CESARINA LORENZONI, *Mahatma Gandhi*, EMP, Padova, 1983, 112 pagine;
- B.R. NANDA, *Gandhi, il Mahatma*, Mondadori, Milano, 1984, 514 pagine, collana Oscar;
- ICILIO VECCHIOTTI, *Che cosa ha veramente detto Gandhi*, Astrolabio, Roma, 1972, 209 pagine.

Molto agile l'opuscolo della LDC di Torino (Collana Campioni, n.1) dal titolo *Gandhi: il profeta dell'India libera*, di TERESIO BOSCO: la vita del Mahatma sintetizzata in 32 pagine.

Significativi alcuni testi che presentano aspetti meno noti della personalità di Gandhi, come i suoi rapporti con altri pensatori o avvenimenti particolari della sua vita: *Gandhi e Tolstoj. Un carteggio e dintorni*, di PIER CESARE BORI e GIANNI SOFRI, Il Mulino, Bologna, 1985, 226 pagine; *Massignon e Gandhi. Il contagio della verità*, a cura di CAMILLE DREVET, Marietti, Casale, 1985 (dopo un breve saggio introduttivo il libro riporta una ampia raccolta di testi dei due personaggi); *Gandhi in Italia*, di GIANNI SOFRI, Il Mulino, Bologna, 1988 (sul viaggio che il Mahatma compì in Italia, ricevuto da Mussolini e non dal Papa); *Gandhi e l'educazione*, di M. PIATTI, EMI, Bologna, 1983; *La teologia della liberazione in Gandhi*, di I. JESUDASAN, Cittadella, Assisi, 1986, 244 pagine (un'interessante lettura teologica del messaggio gandhiano).

Un po' particolari, perchè di taglio psicologico, due libri di E.M. ERIKSON: *Autobiografia in parallelo. Con Freud, Gandhi e la nuova generazione. Storia individuale e momento storico*, Armando, Roma, 1977, 292 pagine; *La Verità di Gandhi. Sulle origini della nonviolenza militante*, Feltrinelli, Milano, 1972, 380 pagine.

Di GIULIANO PONTARA ricordiamo il volume con la prefazione di NORBERTO BOBBIO *Se il fine giustifica i mezzi*, Il Mulino, Bologna, 1974, 344 pagine e un interessantissimo opuscolo intitolato *Il Satyagraha. Definizione di violenza e nonviolenza nei conflitti sociali*, Quaderni di Azione nonviolenta, n. 2, Perugia, 1977, 24 pagine.

Chiesa e nonviolenza

Uno strumento per indagare l'atteggiamento della Chiesa verso il problema della pace e le proposte della nonviolenza è quello dei documenti del Magistero. Nell'impossibilità di darne organicamente conto si rimanda ad alcune raccolte, contenenti anche autorevoli commenti:

Il disarmo e la pace. Documenti del magistero, riflessioni teologiche, problemi attuali, a cura di ANGELO CAVAGNA e GIUSEPPE MATTAI, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1982, 368 pagine. Dopo il saggio introduttivo, la raccolta è di tipo diacronico e offre stralci di documenti dal Concilio fino al convegno del 1981 sulla "Rerum novarum". La terza parte presenta esperienze e figure "storiche", come Lanza del Vasto, Goss, Oscar Romero, Mazzolari.

Messaggi di pace, a cura della Caritas italiana, Quaderno n. 25, Roma, 1986, 349 pagine. Si tratta di una antologia, la prima mai pubblicata, di tutti i messaggi papali scritti per la Giornata mondiale della pace dalla istituzione (1968), con un amplissimo e preciso indice-dizionario per tematiche.

Magistero di pace. Lettere pastorali delle conferenze episcopali, Borla, Roma, 1984, 350 pagine: raccoglie i documenti che numerose conferenze episcopali (non quella italiana) hanno formulato sul problema della pace tra il 1981 ed il 1983.

Pace e disarmo. Documenti del Consiglio ecumenico delle Chiese e della Chiesa cattolica romana, Piemme, Casale, 1984, 271 pagine: la proposta di affrontare il tema della pace superando le divisioni tra cristiani.

Al riguardo è da ricordare che è ormai avviata la preparazione di un Concilio mondiale sulla pace, cui P. Haring ha auspicato la presenza della Chiesa cattolica. Il fisico-filosofo tedesco CARL FRIEDRICH VON WEIZSÄCKER ha formulato questa speranza in un libro dal significativo titolo *Il tempo stringe* (Queriniana, Brescia, 1987, 140 pagine, Giornale di teologia n. 174)

Altri testi riportano le conclusioni cui la riflessione teologica, per altro molto in ritardo su questi temi, ha raggiunto fin ad ora:

- ELIZONDO V. e GREINACHER N., *Chiesa e pace*, Queriniana, Brescia, 1983, 188 pagine (è il n. 4, 1988 della rivista Concilium);
- RENZO PETRAGLIO, *Obiezione di coscienza. Il Nuovo testamento interpella i cristiani*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1984, 224 pagine;
- *Come e perché la pace in un mondo di peccato*, a cura di LUIGI SARTORI, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1984, 153 pagine;
- G. MAGNANI, *Chiesa, disarmo e pace*, Piemme e Università Gregoriana, Roma, 1984, 205 pagine;
- CHRISTIAN MELLON, *I cristiani di fronte alla guerra e alla pace*, Queriniana, Brescia, 1986, 263 pagine (Giornale di teologia, n. 163);
- *Il contributo dei cattolici al problema della pace nel secolo XX*, Massimo, Milano, 1986, 287 pagine.

Infine sono da citare alcune pubblicazioni frutto dell'impegno di cristiani sul fronte della nonviolenza:

MASSIMO TOSCHI, *Pace e Vangelo. La tradizione cristiana di fronte alla guerra*, Queriniana, Brescia, 1980, 315 pagine;

Violenza di Stato nell'era dei martiri. Antologia di processi penali contro i cristiani, presentata da COSTANTE BERSELLI, Paoline, Roma, 1982, 199 pagine;

PAX CHRISTI, *Comunità cristiane per una scelta di pace*, Queriniana, Brescia, 1983, 195 pagine;

- *Costruttori di pace. Documenti e discorsi cristiani sulla pace nel mondo*, EMI, Bologna, 1986, 112 pagine.

Tra la sterminata produzione teologica di Bernhard Haring ricordiamo solo i testi direttamente attinenti al nostro tema:

- *La contestazione dei nonviolenti*, Morcelliana, Brescia, 1969, 122 pagine;
- "Violenza e nonviolenza nel discorso della montagna", in *La violenza dei cristiani*, Cittadella, Assisi, 1969, 182 pagine;
- "Protesta e azione nonviolenta come espressione della speranza", in *La chiesa e la guerra*, Napoleone, Napoli, 1972;
- *Nuove armi per la pace*, Paoline, Roma, 1984, 103 pagine;
- *La forza terapeutica della nonviolenza. Per una teologia della pace*, Paoline, Roma, 1987, 150 pagine;
- *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici*. Si tratta di 3 volumi pubblicati dalle edizioni Paoline: il terzo affronta i più gravi problemi etici del nostro tempo, e tra questi quello della pace.

Le proposte della nonviolenza

Sono quasi sempre riviste e periodici o opuscoli e libretti di difficile circolazione ad accogliere le riflessioni di chi cerca faticosamente di articolare la proposta della nonviolenza per gli anni '80. Ci limitiamo dunque ai riferimenti essenziali di libri reperibili sul mercato.

Sull'**obiezione di coscienza al servizio militare** bisogna leggere prima di tutto *L'obbedienza non è più una virtù*, scritto da don LORENZO MILANI insieme ai ragazzi della Scuola di Barbiana (pubblicata in diverse edizioni, la prima è della LEF di Firenze). Come approfondimento sono di primaria importanza due libri di RODOLFO VENDITTI:

- *L'obiezione di coscienza al servizio militare*, Giuffrè, Milano, 1981, 172 pagine (sugli aspetti giuridici);
- *Le ragioni dell'obiezione di coscienza*, intervista a cura di PIERO POLITO, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1986, 180 pagine (sulle motivazioni).

L'esperienza e la posizione della Caritas sull'obiezione di coscienza e il servizio civile è rinvenibile in:

- G. MIGLIETTA, P. SANTONI, A. PUGIOTTO, *Il servizio civile degli obiettori di coscienza nella Caritas*, Caritas italiana, Quaderno n. 31, Roma, 1987, 150

pagine (contiene tra l'altro il commento alle due sentenze della Corte costituzionale sull'obiezione di coscienza);

- *Obiezione alla violenza, servizio all'uomo*, Caritas italiana, Quaderno n. 13, Roma, s.d. (1982), 198 pagine;
- *Obiezione di coscienza e servizio civile. L'esperienza della Caritas*, Centro diocesano Caritas di Trento, 1987, 64 pagine.

Per l'**obiezione "fiscale" alle spese militari** l'unico testo di riferimento è quello curato da ANTONIO DRAGO e GIUSEPPE MATTAI, *L'obiezione fiscale alle spese militari. Quale pace? Quale difesa?*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1986, 168 pagine (antologia di testi, pro e contro).

Sulla **difesa popolare nonviolenta** il testo di riferimento è quello di un celebre ricercatore, THEODOR EBERT, *La difesa popolare nonviolenta*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1984, 261 pagine. Utili anche due saggi di un altro noto Peace-researcher, JOHAN GALTUNG: *Ci sono alternative. Quattro strade per la pace e la sicurezza*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1986, 256 pagine e *Ambiente, sviluppo e attività militare*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1984, 157 pagine.